

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Lontani dal Giappone

di Ester Corvi

Wall Street ai prezzi attuali è sopravvalutata? «Credo di no» risponde Carlo Gentili, uno dei tre fondatori e ad del gruppo Nextam (circa 4 miliardi di gestito) «perché da un lato i dati macroeconomici sono buoni. Direi in linea con le aspettative di mercato, con le sorprese positive che nell'ultimo trimestre hanno, anche se di poco, superato quelle negative. Dall'altro, c'è lo scenario dei tassi che, restando bassi, giocano a favore. La Fed stringerà le redini del credito nel 2015, ma il processo dovrebbe avvenire gradualmente e senza grandi strappi. Un evento che è largamente scontato nelle quotazioni attuali, senza contare l'effetto positivo del dollaro debole a favore delle aziende Usa esportatrici.

Domanda. Eurolandia invece manterrà una politica monetaria espansiva per sostenere un'economia ancora molto debole...

Risposta. Il pil dell'Eurozona stenta a crescere perché mancano gli interventi strutturali per ridare fiato all'economia. Negli Usa le aziende beneficiano invece di sgravi fiscali e di costi energetici decisamente più bassi.

D. Anche il Giappone, che aveva fatto sperare in una decisa svolta, ha rallentato il passo. Cosa ne pensa?

R. A mio parere il Giappone è l'eterna promessa che non si avvera. L'Abenomics aveva per un po' fatto sperare, ma poi l'economia si è nuovamente piegata su se stessa. Non credo che lo scenario a breve sia positivo.

D. Passando all'Italia, stretta nel mix micidiale recessione e deflazione, l'entusiasmo per il governo Renzi si è affievolito...

R. In Italia il problema centrale è politico. Piazza Affari, se si guarda alle valutazioni, ha grandi potenzialità, ma dall'economia non arrivano i segnali positivi che ci si aspettava. L'attenzione è concentrata sui consumi, dimenticando che non sono questi ultimi, ma gli investimenti (privati e pubblici) che sono in grado far ripartire il ciclo economico. Il jobs act è un passaggio determinante e chiave per la ripresa del paese. Chi non coglie l'arretratezza del nostro sistema giuslavoristico non si rende conto dei

Il mercato americano, secondo Gentili (Nextam partners), ha ancora potenzialità di rialzo. Fra i titoli, meglio finanziari e farmaceutici

reali ostacoli delle aziende.

D. Nella strategia di asset allocation cosa consiglia?

R. Direi che è meglio essere sovrappesati sugli Stati Uniti, mantenere un'esposizione leggermente superiore al benchmark in Europa ed esse-

re sotto pesati in Giappone.

D. Nella scelta dei settori quali invece predilige?

R. Credo che ci siano ancora

spazi di rialzo fra i titoli del settore finanziario, nel farmaceutico, che è molto attivo nell'm&a, e nei consumi durevoli. (riproduzione riservata)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

4 ETF su Obbligazioni Alla ricerca del rendimento



Nome ETF	Rendimento (TRES)	Descrizione Indice	ISIN	Bloomberg
LYXOR UCITS ETF iBoxx \$ Liquid Emerging Markets Sovereigns	5,28%	Titoli di Stato di Paesi Emergenti, in USD	FR0010967323	EMKTB IM
LYXOR UCITS ETF iBoxx € Liquid High Yield 30	3,54%	Bond societari in € "non investment grade" ad alto rendimento	FR0010975771	HY IM
LYXOR UCITS ETF € Corporate Bond	1,05%	Bond societari in € "investment grade"	FR0010737544	CRPE IM
LYXOR UCITS ETF € Corporate Bond Ex-Financials	0,99%	Bond societari in € "investment grade", escluso il settore finanziario	FR0010814236	CBEF IM

I tassi sono oggi ai minimi. Per ricercare maggiori rendimenti potenziali, proporzionali ai maggiori rischi assunti, si possono valutare 4 Lyxor ETF* che espongono ad obbligazioni "Emerging Market" (di paesi in via di sviluppo), ad obbligazioni "High Yield" (di emittenti a basso rating) e ad obbligazioni "Corporate" (di società).

I 4 Lyxor ETF offrono alcuni vantaggi rispetto all'investimento diretto in tali obbligazioni: liquidità, diversificazione su un paniere di obbligazioni, lotto minimo di 100 Euro, acquisto immediato come un'azione, reinvestimento automatico di cedole e titoli in scadenza, duration costante, ecc...

Negoziazione su Borsa Italiana oppure con 48 intermediari (tra cui Société Générale, Banca IMI, Unicredit e Intermonte).

Contatti: www.ETF.it | info@ETF.it | 800 92.93.00 | Consulenti 02 89.63.25.00 | Istituzionali 02 89.63.25.28 | LYXOR <GO>

ASSET MANAGEMENT BY
LYXOR
SOCIÉTÉ GÉNÉRALE GROUP

THE POWER TO PERFORM IN ANY MARKET

ETFs & INDEXING • ALTERNATIVE INVESTMENTS • STRUCTURED INVESTMENTS • ACTIVE QUANTITATIVE & SPECIALIZED INVESTMENTS

* I Lyxor ETF citati sono Sicav o Fondi di diritto francese o lussemburghese gestiti da Lyxor International Asset Management S.A. (qui per brevità "Lyxor") i cui prospetti sono stati approvati dalla AMF o dalla CSSF. Per le date di approvazione si rinvia ai Prospetti.

† Fonte: www.markit.com, al 22/09/2014. Il rendimento citato è la media ponderata del Tasso di Rendimento Effettivo a Scadenza (Yield to Maturity) delle obbligazioni che costituiscono l'indice benchmark dell'ETF. La Modified Duration media (cioè la sensibilità ai tassi di interesse) è: per EMKTB 8,37; per HY 3,54; per CRPE 4,18; per CBEF 4,72. Non sussiste garanzia che il rendimento venga effettivamente conseguito al termine dell'investimento.

Il valore degli ETF citati può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento negli ETF sopra menzionati leggere attentamente i Prospetti, i "KIID" e i Documenti di Quotazione, disponibili sul sito www.ETF.it e presso Société Générale, Listed Products, via Olona 2, 20123 Milano, dove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.